LA PROVINCIA
GIOVEDÌ 20 FEBBRAIO 2020

Infopoint turistici I Comuni per ora fanno dietrofront

Valmadrera

Il bando in realtà finanziava l'apertura di veri e propri uffici turistici: «Non siamo in grado di gestirli»

I Comuni hanno fatto un passo indietro: prenderanno il prossimo treno, per informare i turisti su cosa fare e vedere nella zona. A sorpresa, è sfumata l'idea degli infopoint: il tavolo era stato convocato a Valmadrera per definire la partecipazione al bando "Gal", attraverso cui le amministrazioni anche di Malgrate, Civate, Galbiate e Pescate intendevano finanziare alcuni totem.

Spiega la vicesindaco di Valmadrera, **Raffaella Brioni**: «Volevamo aderire all'iniziativa, per ottenere un contributo e acquistare colonnine multimediali utili ai visitatori per scoprire con pochi click il calendario aggiornato degli eventi sul territorio e i luoghi di principale interesse. Purtroppo, abbiamo dovuto prendere atto che il bando mirava, invece, a premiare l'attivazione di veri e propri infopoint turistici, cioè uffici d'informazione: abbiamo dovuto concludere di non essere in grado né di individuarli, né di approntarli e poi gestirli. Ci siamo ripromessi, quindi di valutare un prossimo bando, che finanzi i totem multifunzionali, per noi più adatti».

Raffaella Brioni

Da Galbiate, il sindaco **Giovanni Montanelli** fa sapere: «Per ora puntiamo sul potenziamento della pagina Facebook "Around Lecco": abbiamo già accesso, ma finora non è stata molto utilizzata, se non da Civate: permette di diffondere contenuti come gli eventi, visualizzabili con lo smartphone e può già cominciare a diventare una sorta di marchio per il territorio, in attesa di concretizzare l'idea dei totem, tutti uguali, uno per Comune, che sarebbero costati (al netto del finanziamento) oltre 5mila euro e che, peraltro – aggiunge Montanelli – a Galbiate avremmo posizionato in centro, non solo a uso turistico, ma per informare anche i nostri cittadini sulle opportunità presenti in zona».

P.Zuc.